

Esiste ormai nel Partito l'esigenza, avvertita e matura, di definire con sempre maggiore concretezza i terreni e gli obiettivi prioritari nel campo economico sociale.

Riteniamo che tale esigenza possa trovare una prima importante risposta, nell'attuale fase di decentramento del Partito con la elaborazione di piattaforme di circoscrizione e di zona (per la provincia) che abbiano, rispetto a quelle precedenti, caratteristiche nuove, adeguate alla fase politica e sociale che stiamo vivendo.

Che cosa intendiamo per qualità nuova?

Intendiamo delle piattaforme che non si limitino e non si esauriscano nella elencazione dei fabbisogni, accentuando dunque caratteri di particolarismo e di localismo, ma servano a dimensionare sul territorio i problemi anche nazionali esistenti a Roma; ad articolare senza rotture disegni di rinnovamento unitari.

In altre parole, piattaforme che non servano tanto a rivendicare, quanto a esercitare un'effettiva funzione di controllo e di sollecitare l'applicazione e la gestione delle leggi e dei programmi; che siano infine strumenti di superamento della settorialità delle lotte, capaci cioè di coinvolgere in obiettivi generali ma ben individuabili (fisco, occupazione, lotte agli sprechi) categorie e forze diverse, stabilendo un rapporto diretto con le istituzioni e le assemblee elettive.

Si tratta, crediamo di "novità" che possono essere ricondotte a un solo obiettivo politico: rafforzare il Partito come soggetto dotato di una sua identità autonoma di proposta e di lotta.

E dunque un partito che rafforzi i suoi connotati di partito di governo non solo attraverso il governo delle assemblee elettive, ma in quanto portatore di esigenze di classe, di progetti, di un disegno rinnovatore; capace di inserirsi con una

sua specificità di proposta e di iniziativa nel rapporto tra il sociale e le istituzioni; in grado di far svolgere le pur necessarie mediazioni politiche al livello più alto possibile, costringendo tutte le forze politiche, economiche e sociali, ad una costante verifica dei rapporti di forza reale.

Per percorrere questa via è innanzitutto, indispensabile che il Partito acquisisca fino in fondo la consapevolezza piena dei processi in atto, delle tensioni e delle contraddizioni in essi presenti, che non possono essere appiattite nell'elenco delle cose fatte e delle cose non fatte.

Non di un rendiconto amministrativo c'è bisogno, ma di un bilancio politico; in una parola, di una più esatta descrizione dello scontro politico e di classe, da cui scaturiscono -- e in base ad esso vanno giudicate -- tanto le leggi e i programmi; quanto le difficoltà, i ritardi, i sabotaggi nell'attuazione.

Obiettivo di questa parziale documentazione -- che verrà ulteriormente arricchita e inviata a tutte le circoscrizioni, le zone -- è pertanto quello di dar conto dello stato di discussione e di definizione dei terreni prioritari nel campo economico e sociale; allo scopo di iniziare in questo stesso mese, la preparazione delle piattaforme in ogni circoscrizione e zona della provincia.

Parte generale

- Punti per una discussione sull'iniziativa del Partito nel campo economico e sociale
- Lettera di Berlinguer ad Andreotti (Giugno '78)
- Situazione economica ed iniziative del Partito

Espansione e qualificazione delle basi produttive

- Relazione sull'applicazione della 675
- Obiettivi e contenuti del Convegno del credito

- Risoluzione della 3° commissione del C.C. sull'edilizia
- Documento della 3° commissione del C.C. sulla politica industriale e piani di settore.
- Protocollo Comune-Sindacati-costruttori per l'edilizia

Occupazione e problemi del lavoro

- Nota sulla situazione dell'industria e della occupazione a Roma
- Riforma del salario e politiche contrattuali
- Relazione su legge quadro per pubblico impiego

Risanamento e riqualificazione del tessuto produttivo

- Documento sullo stato di attuazione delle aree industriali e sull'abusivismo
- Relazione su ceti-medi- associazionismo-cooperazione
- Legge regionale sulle aree industriali
- Il fenomeno del doppio lavoro a Roma (Numero 124-125 di Impegno Sindacale)

Prezzi e tariffe

- Protocollo d'intesa tra giunta e sindacati

Rassegna Stampa

SEZIONE ECONOMICA

SEZIONE PROBLEMI SOCIALI